

1 COME SI DEFINISCE L'UMIDITÀ RELATIVA DELL'ARIA?

- * A) Rapporto tra umidità presente nell'aria al momento della rilevazione e massima quantità di umidità raggiungibile nell'aria
- B) Umidità presente nell'aria al momento della rilevazione
- C) Rapporto tra umidità presente nell'aria al momento della rilevazione e pressione atmosferica

2 COSA INTENDIAMO CON IL TERMINE IPOCALCEMIA?

- * A) Presenza di Calcio inferiore ai livelli standard
- B) Presenza di potassio e calcio nel sangue
- C) Presenza di Calcio superiore ai livelli standard

3 UN NEONATO IN BUONE CONDIZIONI VITALI PRESENTA UN PUNTEGGIO DI APGAR:

- A) Compreso tra 4 e 6
- * B) Compreso tra 7 e 10
- C) Compreso tra 0 e 3

4 NELLA SCALA DI GLASGOW IL PUNTEGGIO CHE INDICA LO STATO DI COMA È:

- * A) Inferiore a 7
- B) Superiore a 10
- C) Pari o superiore a 12

5 DURANTE LE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE, PER PRATICARE LE COMPRESIONI TORACICHE, IL SOCCORRITORE DEVE:

- A) Tenere i gomiti lievemente flessi e aumentare la flessione ad ogni compressione
- B) Spostare il peso alternativamente da un braccio all'altro
- * C) Tenere le braccia tese

6 UNA PARALISI DEL TRONCO E DEGLI ARTI INFERIORI E SUPERIORI SI DEFINISCE:

- A) Paraplegia
- * B) Tetraplegia
- C) Emiplegia

7 QUALE DEI SEGUENTI INTERVENTI PUÒ ESSERE SEMPRE ATTUATO PER FAVORIRE LA COMUNICAZIONE CON UN PAZIENTE AFFETTO DA EMIPLEGIA DESTRA ED AFASIA?

- * A) Formulare domande in modo che la risposta possa essere fornita in termini di "sì" e "no"
- B) Mettere a disposizione del paziente il necessario per scrivere
- C) Servirsi della mediazione di un parente per decodificare il messaggio

8 LE FECCI ACOLICHE SONO CARATTERIZZATE DA COLORE:

- * A) Bianco
- B) Grigio
- C) Nero

9 IN CASO DI OVERDOSE DA OPIACEI LE PUPILLE SI PRESENTANO:

- * A) Miotiche
- B) Midriatiche
- C) Anisocoriche

10 IN UN PAZIENTE SOTTOPOSTO A INSULINOTERAPIA È IMPORTANTE:

- A) Massaggiare con cura dopo ogni iniezione
- * B) La rotazione delle sedi di iniezione
- C) Riscaldare l'insulina prima dell'iniezione

11 QUALE TRA I SEGUENTI RAPPRESENTA IL PRINCIPALE VANTAGGIO OTTENIBILE CON LA SOMMINISTRAZIONE DI PREPARATI FARMACOLOGICI CHE DETERMINANO IMMUNITÀ PASSIVA ?

- A) L'immunità è di lunga durata
- * B) L'immunità si instaura con immediatezza
- C) Il rischio anafilattico è assente

12 L'EPATITE È:

- * A) Infiammazione del fegato
- B) Infiammazione dello stomaco
- C) Infiammazione dei reni

13 COS'È UN'EPIDEMIA?

- * A) La comparsa di un numero elevato di casi di una malattia in un certo territorio in un breve periodo di tempo
- B) Una malattia della pelle
- C) La presenza costante di un numero limitato di casi di una malattia in un certo territorio

14 QUALE INTERVENTO, TRA QUELLI INDICATI, NON È OPPORTUNO PER FAVORIRE IL MANTENIMENTO DELL'INTEGRITÀ CUTANEA IN UN PAZIENTE ANZIANO?

- A) Applicare unguenti sulle zone che presentano secchezza dell'epidermide
 - * B) Aumentare la frequenza dei bagni igienici ed usare preferibilmente sapone
 - C) Ispezionare giornalmente la cute per individuare possibili arrossamenti
-

15 QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO LE PROTEINE ?

- * A) Carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto
 - B) Idrogeno e ossigeno
 - C) Idrogeno e ossigeno e azoto
-

16 QUAL È IL NOME DELLA MEMBRANA CHE RIVESTE ESTERNAMENTE IL CUORE:

- A) Mediastino
 - * B) Pericardio
 - C) Endocardio
-

17 QUALE COMPORTAMENTO NON È DECISAMENTE OPPORTUNO PER COMUNICARE CON UN PAZIENTE ANZIANO CHE PRESENTA UN DEFICIT Uditivo?

- A) Attirare l'attenzione del paziente anche toccandolo prima di rivolgergli la parola
 - B) Mettersi di fronte al paziente in modo che possa anche ricorrere alla lettura labiale
 - * C) Parlare con tono di voce alto poiché è più facile che possa percepire suoni di alta frequenza
-

18 LA MONONUCLEOSI È UNA MALATTIA:

- * A) Infettiva causata da un virus della famiglia degli Herpes virus
 - B) Infettiva causata dallo Streptococco Beta-emolitico di gruppo A
 - C) Infettiva causata da un virus della famiglia dei Paramyxovirus
-

19 IN CASO DI PUNTURA ACCIDENTALE DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CON AGO POTENZIALMENTE INFETTO BISOGNA PROVVEDERE A:

- * A) Denunciare immediatamente l'infortunio al datore di lavoro
 - B) Assumere quanto prima antibiotici a largo spettro
 - C) Recarsi dal Medico di Medicina Generale per la prescrizione della opportuna terapia
-

20 QUALE È IL PRINCIPALE EFFETTO COLLATERALE DEGLI ACE INIBITORI?

- * A) Tosse
 - B) Cefalea
 - C) Febbre
-

21 COSA SI INTENDE PER MICROCLIMA?

- A) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di una città
 - B) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di un quartiere
 - * C) Temperatura, umidità, ventilazione e illuminazione di una stanza
-

22 QUALE DIETA È INDICATA IN UN PAZIENTE AFFETTO DA CIRROSI EPATICA?

- A) Iperlipidica e ipocalorica
 - B) Iposodica e ipoproteica
 - * C) Iperglucidica e iperproteica
-

23 L'EMATEMESI È DETERMINATA DA:

- A) ostacolo meccanico al transito intestinale
 - B) tosse incoercibile
 - * C) emorragie a carico dello stomaco o dell'esofago
-

24 IL "PUNTO ZERO" PER LA RILEVAZIONE DELLA PVC (PRESSIONE VENOSA CENTRALE) SI RICERCA:

- * A) All'altezza della linea ascellare media
 - B) All'altezza dell'articolazione temporo-mandibolare
 - C) All'altezza della linea ascellare inferiore
-

25 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI, RIGUARDANTI IL PAZIENTE DIABETICO INSULINO DIPENDENTE È VERA?

- A) La somministrazione di insulina esclude la dieta ipoglicidica
 - B) Dopo ogni pasto deve essere eseguito un accurato controllo della glicemia
 - * C) La dieta adeguata da sola, nella maggior parte dei casi, non risolve i problemi del paziente
-

26 QUALE TRA LE SEGUENTI CONDIZIONI COSTITUISCE INDICAZIONE ASSOLUTA AL CATETERISMO VESCICALE?

- * A) Ritenzione acuta
- B) Incontinenza da sforzo
- C) Ematuria

27 LA SOMMINISTRAZIONE DI IMMUNOGLOBULINE UMANE DETERMINA:

- A) Immunità attiva
- * B) Immunità passiva
- C) Immunità passiva a basse dosi e immunità attiva a dosi superiori

28 L'IDENTIFICAZIONE DI UN PROBLEMA DEL PAZIENTE E DEI RELATIVI FATTORI SCATENANTI È:

- A) La definizione delle prestazioni infermieristiche
- B) Un obiettivo assistenziale
- * C) Una diagnosi infermieristica

29 NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE, PER "DIAGNOSI INFERMIERISTICA" SI INTENDE:

- A) L'enunciazione delle azioni infermieristiche in rapporto ai bisogni del paziente
- * B) L'enunciazione di un problema relativo ad un paziente e delle possibili motivazioni
- C) L'enunciazione sintetica delle attività di pianificazione delle cure infermieristiche

30 NELLE MALATTIE RESPIRATORIE LA CIANOSI È PREVALENTEMENTE DOVUTA A:

- * A) Diminuzione della saturazione di O₂ nel sangue capillare
- B) Abbassamento della sideremia
- C) Emoglobina ridotta inferiore a 5g/dl

31 IL CUORE È :

- A) Muscolo liscio involontario
- * B) Muscolo striato involontario
- C) Muscolo striato volontario

32 PER QUALE DELLE SEGUENTI FORME DI EPATITE VIRALE NON ESISTE VACCINO?

- * A) Epatite C
- B) Epatite B
- C) Epatite A

33 PER LA PREVENZIONE DI FENOMENI TROMBOEMBOLICI POST-OPERATORI È NECESSARIO:

- A) Effettuare frizioni al polpaccio e lungo tutto il decorso venoso degli arti inferiori
- * B) Far eseguire al paziente movimenti attivi o passivi degli arti inferiori ogni una-due ore
- C) Posizionare cuscini sotto le ginocchia del paziente

34 AI SENSI DEL D.LGS. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DA CHI SONO NOMINATI IL DIRETTORE SANITARIO E IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO NELLE USL?

- A) Dal Ministero della Sanità
- * B) Dal Direttore Generale
- C) Dalla Regione

35 IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN) PERSEGUE, NELL'AMBITO DELLE SUE COMPETENZE, ANCHE L'IDENTIFICAZIONE E L'ELIMINAZIONE DELLE CAUSE DEGLI INQUINAMENTI DELL'ATMOSFERA, DELLE ACQUE E DEL SUOLO?

- * A) sì, ma solo fino al 1993, anno in cui è stata abrogata la norma che la prevedeva
- B) sì, comprende anche detta competenza
- C) no, tale competenza non è mai stata del SSN

36 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE IL DIPENDENTE:

- A) Può rifiutare la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente se non ha l'autorizzazione del Dirigente della Struttura
- * B) Non può rifiutare, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente
- C) Può rifiutare la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente esclusivamente se il procedimento riguarda un collega di reparto col quale si lavora abitualmente

37 IL POTERE DISCIPLINARE:

- * A) Non è esercitato dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica di dirigenziale quando la sanzione da applicare è pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
- B) È esclusivamente esercitato dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica di dirigenziale quando la sanzione da applicare è pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni
- C) Può anche essere esercitato dal Direttore della struttura di appartenenza con qualifica di dirigenziale quando la sanzione da applicare è pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni

38 IL "DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE" È STRUTTURA OPERATIVA:

- A) Del Ministero della Sanità
- * B) Delle Aziende Sanitarie Locali.
- C) Dei distretti sanitari

39 IN UNA STRUTTURA SOCIO SANITARIA PER PROCESSO SI INTENDE:

- A) L'assistenza diretta all'utente
- B) La condizione delle attività svolte
- * C) Insieme finalizzato delle attività che portano al risultato di salute del destinatario

40 IL DIRETTORE GENERALE SI AVVALE:

- * A) Del Collegio di direzione per la elaborazione del programma di attività dell'azienda
- B) Del Collegio di direzione per garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili
- C) Del Collegio di direzione per la scelta dei responsabili di struttura complessa

41 L' ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE È GARANTITA:

- * A) Dal distretto
- B) Dai presidi ospedalieri
- C) Dal dipartimento di prevenzione

42 IL PIANO SANITARIO NAZIONALE È:

- * A) L'insieme di norme di indirizzo generali per il servizio sanitario nazionale
- B) La normativa per l'organizzazione dei servizi sanitari
- C) L'insieme delle leggi che regolano la sanità

43 AI SENSI DEL D.P.C.M. 19-5-1995, LA QUALITÀ DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO RUOTA INTORNO AD ALCUNE DIMENSIONI, TRA CUI GLI ASPETTI LEGATI ALL'INFORMAZIONE RELATIVA AL TRATTAMENTO SANITARIO, COME:

- * A) Comprensibilità, chiarezza, completezza
- B) La tempestività (velocità del servizio, brevità delle liste e delle file di attesa, ecc.), la puntualità, la regolarità (rispetto di programmi prefissati e comunicati)
- C) La comodità di poter operare le richieste telefonicamente, o la facilità degli adempimenti amministrativi

44 IL MODERNO CONCETTO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA SI È AFFERMATO?

- A) Nella seconda metà diciottesimo secolo durante la rivoluzione francese
- B) Nel medioevo europeo per opera dei monaci cattolici
- * C) Nella seconda metà diciannovesimo secolo in Inghilterra e negli Stati Uniti

45 LA STRUTTURA DELLA DIAGNOSI INFERMIERISTICA ELABORATA DALLA NANDA COMPRENDE:

- A) titolo, definizione, caratteristiche definenti, interventi,
- B) titolo, caratteristiche definenti, interventi, fattori correlati
- * C) titolo, definizione, caratteristiche definenti, fattori correlati

46 PER IL MODERNO CONCETTO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA HA AVUTO NOTEVOLE IMPORTANZA LA GUERRA DI CRIMEA, QUALE FRA LE SEGUENTI FIGURE NON HA LAVORATO COME "NURSE" IN QUESTA GUERRA?

- * A) Linda Richards
- B) Florence Nightingale
- C) Mary Seacole

47 NELL'AMBITO DEL NURSING, SECONDO DOROTEA OREM:

- A) L'assistenza infermieristica è rivolta principalmente alla guarigione del paziente
- * B) L'assistenza infermieristica è rivolta principalmente a soddisfare i bisogni umani che sono in relazione con la cura del sé (self care)
- C) L'assistenza infermieristica è rivolta principalmente a soddisfare i bisogni umani ed il rapporto medico - infermiere - paziente

48 AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 LETTERA U DEL D.LGS N. 81/08, CHI HA IL COMPITO DI MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO?

- A) Il coordinatore della sicurezza
- * B) Il datore di lavoro e il dirigente
- C) Il rappresentante dei lavoratori

49 AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 QUALI SONO GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO NON DELEGABILI?

- * A) La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 e la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- B) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge
- C) Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti con il medico competente

50 I LAVORATORI AUTONOMI SONO SEMPRE OBBLIGATI AD UTILIZZARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 21 DEL D.LGS. 81/2008?

- * A) Sì, se esercitano la propria attività lì dove prescritti per i lavoratori che svolgono quella mansione
- B) Sì, in ogni caso
- C) Sì, se lo ritengono opportuno